

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 Del 27-11-20

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA.
--

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

MATRICARDI DANIEL	P	SPACCAPANICCIA PIERO	P
EUSEBI MASSIMILIANO	P	ERCOLI MASSIMO	P
CAPRIOTTI MAICOL	P	Breccia Mirella	P
COCCI GRAZIELLA	P	SIMONELLA MICHELE	P
ANGELICI GIOVANNA	P	CANNELLA MICHELE	A
TASSOTTI RAFFAELE	P		

risultano presenti e assenti gli assessori:

LEONARDI SAMUELE	P
SPECA DANIELA	P

Assegnati n. 11 In carica n. 11 presenti n. 10 assenti n. 1.

Assiste in qualità di SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pasqualini Stefania

Assume la presidenza il Signor MATRICARDI DANIEL in qualità di Sindaco

Constatata la legalità della seduta, Il Presidente, dichiara aperta la stessa, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Provincia di Ascoli Piceno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA
RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: Matricardi Daniel
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : Matricardi Daniel

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che, il contratto di Tesoreria con la Banca di Credito Cooperativo Picena è in scadenza il 31.12.2019 ed oggi è in regime di proroga tecnica fino al 31.12.2020

Che in base alle vigenti disposizioni normative, non può essere rinnovato per cui è in corso la procedura di gara di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 all'art. 208 testualmente recita:

"1. Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato:

- a) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- b) per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;
- c) altri soggetti abilitati per legge".

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che all'art. 209 testualmente definisce il servizio di tesoreria:

- "1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.
- 2. Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni.
- 3. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere"

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 all'art. 210 definisce le modalità di affidamento del servizio di tesoreria:

- "1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le

condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente";

Il D.Lgs. n. 157 del 15/03/1997 è stato abrogato e sostituito dalla direttiva europea del 31/03/2004 n. 2004/18/CE a sua volta recepita nel D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 (codice degli appalti) modificato dal D.Lgs. n. 113 del 31/07/2007;

Il servizio tesoreria rientra tra i servizi dell'allegato IIA, categoria 6 - servizi finanziari (assicurativi e bancari) del citato D.Lgs. n. 163/2006;

I contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori ordinari si dividono in contratti di rilevanza comunitaria e contratti sotto soglia comunitaria;

L'art. 28 del citato D.Lgs. n. 163/2006 indica gli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria mentre l'art. 29 definisce i metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici; in particolare l'art. 29, comma 12, stabilisce che per gli appalti pubblici di servizi inerenti i servizi bancari e altri servizi finanziari il valore da assumere come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è pari alla somma degli onorari, delle commissioni, degli interessi e altre forme di remunerazione (art. 29, comma 12, lett. a.2);

Il servizio di tesoreria comunale è pertanto, nel caso di questo Ente, da considerare sotto soglia comunitaria;

L'art. 54 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede testualmente al comma 1:

"1. Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate ovvero il dialogo competitivo, di cui al presente codice."

L'art. 3 del D.Lgs. n. 163/2006 fornisce le definizioni esatte dei termini di "procedure aperte, ristrette, negoziate, dialogo competitivo" in particolare, il comma 37 definisce le procedure aperte come quelle procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;

Ai sensi dell'art. 81 comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei contratti pubblici la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non essendo previsto, per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto, un prezzo a base d'asta, occorre applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel bando di gara devono essere stabiliti i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. La valutazione deve essere effettuata da una commissione giudicatrice presieduta da un dirigente della stazione appaltante (art. 84 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Evidenziato che

- l'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese;
- la Direttiva 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (cosiddetta PSD 2 – Payment Services Directive), relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che abroga la direttiva 2007/64/CE (cosiddetta PSD1) e definisce un insieme completo di norme che si applicano ai prestatori di servizi di pagamento ed ai loro utenti, al fine di garantire una sempre maggiore efficienza, possibilità di scelta e trasparenza nell'offerta di servizi di pagamento;
- che le norme della PSD2, che si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, con effetto dal 1° gennaio 2019, in concomitanza con l'avvio del sistema Siope+, richiedono un necessario adeguamento delle convenzioni e dei contratti di tesoreria/cassa in essere, qualora le fattispecie coinvolte non siano regolate da specifiche clausole contrattuali o siano regolate in maniera difforme rispetto ai principi introdotti dalla Direttiva comunitaria in discorso;

DATO atto conseguentemente che lo schema di convenzione approvato con propria precedente Deliberazione n. 61 del 29.11.2019 risulta superato dalla legislazione

Visto il nuovo schema di convenzione del servizio tesoreria predisposto, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto delle esigenze gestionali del servizio stesso, ed è allegato alla presente proposta;

Per quanto finora espresso,

PROPONE

1. richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della relativa deliberazione;
2. approvare il nuovo schema di convenzione di tesoreria allegato alla presente proposta;
3. di demandare alla responsabile area finanziaria l'attivazione del procedimento amministrativo inerente la gara di cui al punto precedente;
4. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, 4 comma del TUEL n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattas vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo) **PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Matricardi Daniel)

IL SINDACO PRESIDENTE

Illustra la proposta sopra riportata e invita i consiglieri a intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in esame;

Verificato che la stessa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 10
Votanti n. 10
Favorevoli n. 10
Astenuti n. 0
Contrari n. 0

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata

Infine , stante l'urgenza dei conseguenti adempimenti, con successiva votazione palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 10
Votanti n. 10
Favorevoli n. 10
Astenuti n. 0
Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così' come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE
F.to MATRICARDI DANIEL

N. 873
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 01-12-20 al 16-12-20

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 01-12-20

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 01-12-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)